

Ufficio tecnico e manutenzione

N.B.: COMPILARE LA SCHEDA IN TUTTE LE PARTI, POSSONO COMUNQUE ESSERE ALLEGATI DOCUMENTI INTEGRATIVI QUALORA NON SIA SUFFICIENTE LO SPAZIO A DISPOSIZIONE

Inserire denominazione o ragione sociale dell'offerente

02.1 Cassone di raccolta del rifiuto

02.1.1/P il cassone di raccolta del rifiuto dovrà avere una volumetria, al netto della cuffia di compattazione tale da sfruttare la capacità di portata del telaio. Considerato l'uso e la conformazione delle strada, è necessario che le attrezzature non superino la larghezza della cabina, questo anche per migliorare la manovrabilità dei mezzi. Sarà oggetto di valutazione la volumetria del cassone di contenimento rifiuti compattati;

Lotto 02: l'offerente indichi la volumetria netta del cassone relativo all'attrezzatura offerta;

Spazio per indicare la volumetria del cassone. M ³	
---	--

02.1.2/P la struttura del cassone dovrà essere di acciaio, è preferibile l'uso di acciai ad alto limite di snervamento;

02.1.3/P l'interno del cassone dovrà essere così rivestito;
 02.1.3.1/P pavimento: dovrà essere in acciaio antiusura (tipo Hardox 400 minimo);
 02.1.3.2/P le pareti ed il tetto preferibilmente dovranno essere rivestite in acciaio uguale al pavimento;

spazio per specificare la tipologia dei materiali utilizzati	
--	--

Ufficio tecnico e manutenzione

02.1.4/P comunque, dovrà essere utilizzato acciaio antiusura in tutti i posti dove si potranno evidenziare usure precoci rispetto agli altri componenti dell'attrezzatura. L'offerente dovrà evidenziare tramite disegni e descrizioni i punti, gli spessori e i materiali utilizzati per prevenire usure anomale;

spazio per specificare la tipologia dei materiali utilizzati	
--	--

02.1.6/P Il piatto di espulsione dei rifiuti dovrà scorrere su pattini di materiale da descrivere, che dovranno essere facilmente sostituibili. L'offerente dovrà specificare i tempi di sostituzione di detti pattini da attrezzatura operativa e la loro durata (espressa in ore lavoro attrezzatura);

spazio per specificare i tempi necessari per la sostituzione dei pattini del piatto di espulsione rifiuti	
---	--

02.1.7/P l'assemblaggio della carpenteria del cassone dovrà essere effettuato tenendo conto di tutti gli accorgimenti necessari per evitare inneschi alle rotture e alla tenuta dei liquidi provenienti dai rifiuti. L'offerente dovrà specificare la metodologia, la logica utilizzata nell'assemblaggio con particolare riferimento ai sistemi di saldatura (UNI o DIN);

	UNI	DIN
Unificazioni adottate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

02.1.8/P dovrà essere previsto un sistema di scarico dei liquami derivati dalla compattazione dei rifiuti. Non sono accettate soluzioni che utilizzano, per evitare lo sversamento dei liquidi, pezzi di manichetta piegati. Tale sistema dovrà essere:

02.1.8.1/P di facile utilizzo per quanto concerne lo svuotamento;

02.1.8.2/P difficilmente ocludibile;

02.1.8.3/P facilmente ispezionabile per la pulizia;

Ufficio tecnico e manutenzione

spazio per dettagliare il sistema di scarico dei liquidi

02.1.11/P data la sollecitazione indotta dal gruppo di compattazione il sistema di apertura e sollevamento della cuffia posteriore dovrà essere posta particolare cura nello studio e nel dimensionamento del cinematismo di movimentazione e bloccaggio della cuffia di compattazione. L'offerente dovrà dettagliare il sistema di apertura e bloccaggio adottati. Per il solo lotto 02 l'offerente potrà presentare un'attrezzatura con il cassone rifiuti, il sistema di compattazione e il portellone posteriore integrati. Fermo restando le prescrizioni relative al sistema di compattazione;

Dettagliare il cinematismo di apertura e sollevamento della cuffia, se presente.

Specificare se è previsto il portellone posteriore.

	SI	NO
Presenza del portellone posteriore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

02.1.12/P al fine di favorire interventi dei Vigili del Fuoco in caso di incendio del rifiuto nel cassone, è richiesta la realizzazione di un sistema, da dettagliare, per l'introduzione dell'estinguente da parte dei Vigili del Fuoco;

Dettagliare il sistema di introduzione dell'estinguente

02.2/P sistema di scarico del cassone relativo alla sezione delle attrezzature a caricamento posteriore

I rifiuti devono essere espulsi dal cassone di raccolta tramite un sistema di spinta (piatto di espulsione) il cui consenso al funzionamento è dato dalla completa apertura del portellone posteriore che dovrà osservare le seguenti caratteristiche di minima:

02.2.1/P l'inizio dell'operazione di scarico deve avvenire solamente dopo la completa apertura del portellone posteriore, nel caso di una attrezzatura con il cassone e il sistema di compattazione integrati (lotto 02) l'offerente dovrà dettagliare la logica di inizio scarico rifiuti;

Dettagliare la logica utilizzata per lo scarico dei rifiuti	
---	--

02.2.3/P la struttura di scarico dovrà essere dimensionata in maniera tale per cui non si verifichino deformazioni durante la fase di espulsione del rifiuto. L'offerente dovrà specificare la tipologia e lo spessore degli acciai utilizzati;

Spazio per specificare la tipologia e gli spessori dei materiali utilizzati	
---	--

02.2.4/P il sistema di espulsione potrà essere movimentato a portellone chiuso solamente per migliorare la fase di compattazione. La movimentazione del piatto di espulsione dovrà avvenire in sicurezza per la struttura dell'attrezzatura nel suo complesso. L'offerente specifichi la soluzione adottata per evitare danneggiamenti alla struttura.

Dettagliare la soluzione adottata per evitare danneggiamenti in fase di scarico	
---	--

Ufficio tecnico e manutenzione

02.3/P portellone posteriore e sistema di compattazione rifiuti relativo alla sezione delle attrezzature a caricamento posteriore

02.3.2/P l'accoppiamento con il cassone deve avvenire in maniera da escludere la fuoriuscita di liquami sia durante la compattazione sia durante il trasporto. L'offerente dovrà dettagliare il sistema utilizzato per evitare la fuoriuscita dei liquami provenienti dai rifiuti compattati;

Dettagliare la soluzione adottata per evitare fuoriuscite di liquami	
--	--

02.3.3/P deve essere previsto anche un sistema di raccolta dei liquidi provenienti dai cassonetti durante le operazioni di vuotatura. Tale sistema deve garantire la tenuta durante le operazioni di vuotatura e compattazione dei rifiuti;

Dettagliare la soluzione adottata per evitare fuoriuscite di liquami	
--	--

02.3.5/P in posizione di riposo il cassone deve risultare bloccato sia sulla parte superiore, tramite le cerniere, sia sulla parte inferiore, tramite bloccaggi automatici da specificare. Indicazione non valida per il lotto 02 in caso di presentazione dell'attrezzatura in corpo unico con il portellone posteriore;

Dettagliare la soluzione adottata per i bloccaggi automatici inferiori	
--	--

02.3.9/P` la conformazione della tramoggia di carico deve essere tale da consentire la vuotatura di cassonetti aventi capacità fino a 1700 LT con attacco Bologna. Inoltre deve consentire la vuotatura di veicoli satellite quali Apecar allestiti con vasca o Porter pari allestimento o similari. Le dimensioni saranno fornite all'aggiudicatario in sede di

Ufficio tecnico e manutenzione

ordine. L'offerente dovrà specificare il volume della tramoggia di carico al livello dello stramazzo in configurazione di vuotatura dei cassonetti... ..

	SI	NO
Compatibilità con veicoli satellite	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Volume della tramoggia di carico m ³	
--	--

02.3.9/P L'altezza della tramoggia di carico dovrà agevolmente consentire anche il conferimento manuale del rifiuto che si possa trovare al di fuori dei cassonetti. Essendo intenzione di A.A.M.P.S. l'utilizzo di veicoli a compattazione posteriore per l'effettuazione del servizio di raccolta del tipo "porta a porta", dovrà essere prevista la costruzione di una spondina abbattibile per facilitare il caricamento manuale del rifiuto da parte dell'operatore. La spondina abbattibile dovrà essere costruita in maniera tale da resistere alle operazioni di vuotatura e compattazione del rifiuto proveniente dalla vuotatura del cassonetto, e facilmente movimentabile per consentirne l'apertura. Il sistema di compattazione dovrà funzionare in ottemperanza delle direttive relative alla costruzione di "veicoli di compattazione a caricamento posteriore" a seconda della posizione di apertura o chiusura relativa alla spondina posteriore. L'offerente dovrà indicare le altezze di conferimento sia con la spondina aperta sia con la spondina abbattuta. Il profilo superiore della tramoggia di carico dovrà essere compatibile con il ribaltamento del cassonetto per la sua vuotatura, dovranno essere scongiurate interferenze che possano provocare il danneggiamento del cassonetto o di sua parte. Altresì deve essere garantita la vuotatura del cassonetto senza che possa cadere fuori della tramoggia di carico parte del rifiuto contenuto nel cassonetto.

Altezza di conferimento con spondina alzata m.	
---	--

Altezza di conferimento con spondina abbassata m.	
--	--

02.3.11/P al fine di preservare gli steli dei pistoni idraulici, laddove debbano essere inseriti all'interno della tramoggia di carico, la logica del sollevamento del cassonetto deve consentirne la movimentazione solamente quando il sistema di compattazione è nella fase di salita. Questo per prevenire lo svuotamento del cassonetto sopra il sistema di compattazione. L'offerente dovrà dettagliare la logica di movimentazione del sistema di compattazione anche in relazione al voltacassonetti. L'offerente potrà dettagliare altri sistemi utilizzati per evitare che i rifiuti cadano direttamente sugli steli dei pistoni (pistoni rovesci);

Ufficio tecnico e manutenzione

Dettagliare la soluzione adottata per salvaguardare gli steli dei pistoni.

02.3.13/P la tramoggia e tutte le parti a contatto con il rifiuto durante la compattazione dovranno essere realizzate in HARDOX 400 o superiore. L'offerente dovrà dettagliare anche tramite disegni la disposizione delle lamiere antiusura, il loro spessore e la tipologia;

Indicare la disposizione delle lamiere antiusura all'interno della tramoggia.

02.3.16/P l'offerente dovrà dettagliare, anche tramite disegni, tutto il sistema di compattazione del rifiuto, facendo riferimento a:

- 02.3.16.1/P tempi impiegati per il completamento del ciclo di compattazione;
- 02.3.16.2/P volume della tramoggia di carico, come richiesto al punto 02.3.9/P;
- 02.3.16.3/P altezze di conferimento rifiuti sia con spondina (eventuale) alzata, sia con spondina abbassata, come richiesto al punto 02.3.9/P;
- 02.3.16.4/P materiali utilizzati per la costruzione del portellone di carico e del sistema di compattazione, come richiesto nel punto 02.3.13/P;
- 02.3.16.5/P materiali utilizzati per la costruzione del cinematismo del sistema di compattazione (cilindri, boccole, pattini, ecc);

Ufficio tecnico e manutenzione

<p>Spazio per la descrizione del sistema di compattazione</p>	
---	--

<p>Tempo impiegato per il ciclo di compattazione sec.</p>	
---	--

<p>Volume della tramoggia di carico m³</p>	
---	--

<p>Spazio per la descrizione dei componenti del sistema di compattazione (02.3.16.5/P)</p>	
--	--

02.3.17/P per i lotti 1 e 3, al fine di evitare la fuoriuscita di materiale dalla bocca di carico durante la fase di vuotatura del cassonetto, dovrà essere prevista una tendina mobile oppure una tenda in gomma tagliata a strisce. Per il lotto 2 L'offerente dovrà dettagliare il sistema utilizzato per prevenire la fuoriuscita di materiale.

Ufficio tecnico e manutenzione

Spazio per descrivere il sistema
 utilizzato per contenere il rifiuto

**02.4/P sistema di presa e sollevamento del cassonetto relativo alla sezione delle
 attrezzature a caricamento posteriore**

Il sistema di presa del cassonetto dovrà essere realizzato in modo da resistere alle sollecitazioni dell'uso senza che emergano usure anomale rispetto alla normale usura del resto dell'attrezzatura, comunque dovrà rispondere alle seguenti caratteristiche di minima.

- 02.4.1/P i cassonetti e bidoni che potranno essere movimentati dal veicolo avranno le seguenti volumetrie:
- 02.4.1.1/P cassonetti con attacco tipo BOLOGNA con pedaliera e coperchio frazionato 1/3 ÷ 2/3 UNI EN12574 da 1300 a 1700 LT;
- 02.4.1.2/P bidoni con volumetrie da Lt 120 a Lt 340;

	SI	NO
Compatibilità con cassonetti UNI 12574	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	SI	NO
Compatibilità con bidoni da 120 Lt a 340 LT	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- 02.4.2/P l'offerente dovrà dettagliare, anche con l'ausilio di disegni, il sistema di presa e sollevamento del cassonetto tenendo conto dei parametri e delle richieste sotto riportate. I disegni dovranno indicare gli ingombri del sistema sia con i bracci di sollevamento aperti sia con i bracci di sollevamento chiusi;

Ufficio tecnico e manutenzione

Spazio per la descrizione del sistema di presa e sollevamento cassonetto

02.4.3/P il sistema dovrà essere dimensionato considerando il fatto che sporadicamente possono trovarsi sul territorio cassonetti particolarmente pesi (> 600 Kg). Il dimensionamento del sistema dovrà essere adeguato a peso massimo sollevabile senza subire danneggiamenti, in caso di pesi maggiori di quello di calcolo, dovrà essere prevista una opportuna protezione che impedisca il sollevamento del cassonetto. L'offerente dovrà indicare il peso massimo di movimentazione dei cassonetti nell'ambito della sicurezza strutturale.

Peso massimo sollevabile in sicurezza Kg

02.4.4/P l'offerente dovrà indicare il tempo impiegato per l'effettuazione di un ciclo di vuotatura del cassonetto o bidone;

Tempo impiegato per il ciclo di vuotatura sec.

02.4.10/P l'aggancio, il sollevamento e il riposizionamento dei bidoni dovrà avvenire in tutta sicurezza per l'operatore. L'offerente descriva la logica di movimentazione del sistema di aggancio e movimentazione dei bidoni, fermo restando quanto indicato nel punto 02.4.5.

Ufficio tecnico e manutenzione

<p>Spazio per la descrizione del sistema di aggancio e movimentazione dei bidoni</p>	
--	--

02.5/P sistema abbattimento polveri e disinfezione cassonetto relativo alla sezione delle attrezzature a caricamento posteriore

All'interno della tramoggia di carico dovrà essere previsto un sistema di abbattimento delle polveri derivanti dalla vuotatura del cassonetto. Il sistema di abbattimento delle polveri dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

02.5.1/P gli ugelli dovranno essere in quantità sufficiente a garantire un corretto abbattimento delle polveri derivanti dalla vuotatura del cassonetto;

Ugelli impiegati per l'abbattimento delle polveri	
---	--

02.5.3/P il serbatoio dell'acqua dovrà essere in materiale plastico o inox. Il serbatoio non dovrà assolutamente essere pressurizzato;

materiale impiegato per la costruzione del serbatoio	
--	--

02.5.4/P il volume del serbatoio dovrà essere sufficiente per coprire la vuotatura di almeno 150 cassonetti. L'offerente dovrà specificare il volume del serbatoio utilizzato. Il diametro del bocchettone di riempimento dovrà essere tale per cui possa essere utilizzato un tubo di almeno 1";

volume serbatoio Lt	
---------------------	--

02.6 sistema di prelievo di potenza dal motore sezione comune a tutti i lotti di gara

Per la movimentazione dell'attrezzatura la potenza dovrà essere prelevata dalla presa di forza installata sul cambio, le cui caratteristiche saranno rese note sull'ordine, con sistema da specificare, comunque dovranno essere osservate le seguenti caratteristiche di minima:

- 02.6.1 inserimento e disinserimento della PTO deve essere effettuato solamente in modo sicuro. L'offerente dovrà specificare la logica utilizzata;

Descrivere la logica dell'inserimento della PTO	
---	--

02.7 impianto idraulico. Sezione comune a tutti i lotti di gara

L'offerente dovrà dettagliare il sistema le pompe utilizzate, le loro caratteristiche e la loro marca per la pressurizzazione dell'impianto. E' preferibile laddove possibile utilizzare pompe idrauliche a palette tipo Denison o similari. Le pompe dovranno essere protette da sovrappressioni con valvole di massima di congruente dimensionate. Inoltre l'offerente dovrà specificare la logica ed i sistemi utilizzati per il comando ed il controllo dell'impianto oleodinamico e dei suoi componenti.

Dettagliare la tipologia delle pompe utilizzate	
---	--

Marca e modello delle pompe	
-----------------------------	--

Ufficio tecnico e manutenzione

Spazio per la descrizione della logica la logica ed i sistemi utilizzati per il comando ed il controllo dell'impianto oleodinamico e dei suoi componenti

L'olio dell'impianto dovrà essere sottoposto a sistema di filtrazione in mandata con sistema di filtri ad alta pressione posti in posizione agevole per consentire agevolmente la sostituzione delle cartucce filtranti. Il rapporto di filtrazione dovrà essere minimo $\beta_6=200$. I filtri dovranno essere tipo PALL serie 9800 o 9680 o equivalenti, muniti di by-pass incorporato, con indicatore di intasamento filtro del tipo elettrico. In caso di intasamento del filtro dovrà essere previsto un allarme sul quadro comando dell'attrezzatura. La perdita di massima di carico ammissibile dei filtri è di 0,7 bar alla portata massima delle pompe.

Rapporto di filtrazione in mandata,
 min $\beta_6=200$

Marca e modelli dei filtri utilizzati

Le servo-valvole devono essere protette da un filtro con potere filtrante minimo $\beta_3=200$ senza by-pass resistente alla pressione superiore a quella di taratura della valvola di massima prevista per la protezione del circuito, comunque non inferiore a 200 bar.

Rapporto di filtrazione in mandata,
 min $\beta_3=200$

Marca e modelli dei filtri utilizzati

02.7.2 nella comunicazione con l'esterno dovrà essere utilizzato un filtro, non del tipo in carta, avente potere filtrante $\beta_{25}=200$;

Marca e modelli dei filtri utilizzati

Ufficio tecnico e manutenzione

I materiali utilizzati per la costruzione dei cilindri dovranno essere di elevata qualità, da dettagliare in fase di offerta, e gli steli, in particolare, dovranno avere uno spessore di cromo non inferiore a 30µm certificato.

Dettagliare la tipologia dei materiali utilizzati per la costruzione degli steli dei cilindri e lo spessore del riporto del cromo.

02.8/P comando e funzionamento attrezzatura relativo alla sezione delle attrezzature a caricamento posteriore

Tutta l'attrezzatura dovrà essere gestita almeno da un sistema PLC, per le attrezzature relative al **lotto 02**, pur rimanendo preferenziale la gestione a PLC, potranno essere offerte tipologie di comando e gestione a "scheda elettronica". L'offerente dovrà garantire, in caso di gestione dell'attrezzatura con scheda elettronica, la possibilità di personalizzare i comandi e la logica di impianto in sede di aggiudicazione, qualora A.A.M.P.S. lo ritenga necessario per l'ottimizzazione dell'uso delle attrezzature stesse. Dovrà essere utilizzata esclusivamente componentistica commerciale standard di primaria marca (Siemens, Omron, telemecanique ecc.).

Marca e descrizione (scheda elettronica o PLC) del sistema di comando utilizzato

L'impianto elettrico deve essere garantito almeno **IP65**, tutti i componenti installati quali microinterruttori, sensori, trasduttori, scatole elettriche, e quanto altro necessario per il funzionamento dell'attrezzatura devono essere protetti, secondo **IEC - CEI**, dai rifiuti, urti e getti d'acqua necessari per il lavaggio del veicolo.

grado di protezione IP

L'offerente dovrà specificare la logica di funzionamento dell'impianto.

<p>Spazio per specificare la logica di funzionamento dell'impianto</p>	
--	--

02.10 impianto lubrificazione centralizzato. Sezione comune a tutti i lotti di gara

Sul veicolo allestito dovrà essere previsto un impianto di lubrificazione centralizzato a grasso tipo NLGI2 di marca Ciaponi o equivalente. Tutti i perni, i rulli, i pattini e quanto altro sia in movimento, quindi soggetto ad usure anomale, dovrà essere collegato all'impianto di lubrificazione centralizzato, **tassativo**. Eventuali deroghe potranno esser date da A.A.M.P.S. esclusivamente per scritto.

<p>Marca e modelli dell'impianto utilizzato</p>	
---	--

02.12 unificazione. Sezione comune a tutti i lotti di gara

02.12.1 L'offerente dovrà dichiarare i sistemi di unificazione adottati nel processo costruttivo dell'attrezzatura in particolare in relazione ai riferimenti UNI, DIN.

Qualora, durante l'espletamento della gara, A.A.M.P.S. estendesse l'acquisto ad ulteriori attrezzature, l'offerente si impegna a garantirne la completa uguaglianza. Tutte le attrezzature per lotto dovranno essere **tassativamente** uguali tra loro.

	UNI	DIN
Unificazioni adottate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Ufficio tecnico e manutenzione

Art. 03 accessori. Sezione comune a tutti i lotti di gara

- 03.1.1 L'offerente ha la possibilità di prevedere tutti gli allestimenti e gli optional ritenuti utili e migliorativi del prodotto offerto. A.A.M.P.S. si riserva di effettuare una valutazione di idoneità e convenienza per la propria mission. Gli accessori offerti comunque non dovranno costituire aumenti di costo per A.A.M.P.S. alla prima fornitura.

Spazio per la descrizione separata degli accessori

Accessorio 01

Accessorio 02

Accessorio 03

Ufficio tecnico e manutenzione

Continua Descrizione Accessorio n° 3.

Art. 06 Garanzia. Sezione comune a tutti i lotti di gara

L'attrezzatura dovrà essere garantita in tutte le sue parti, compreso la manodopera per la sostituzione dei componenti, per almeno 36 mesi dalla data del collaudo di accettazione della fornitura e della sua conseguente messa in servizio.

Mesi di garanzia offerti	
--------------------------	--

Art. 08 documentazione tecnica di gara. Sezione comune a tutti i lotti di gara

08.4 descrizione della componetistica come indicato nell'art. 02;

Spazio per la descrizione della componetistica	
--	--

Ufficio tecnico e manutenzione

08.5 relazione descrittiva delle caratteristiche tecniche dell'attrezzatura comprensiva delle indicazioni riguardanti i materiali utilizzati e i loro spessori;

<p>spazio per la relazione descrittiva delle caratteristiche tecniche dell'attrezzatura.</p>	
--	--

08.6 descrizioni funzionali comprensive dei disegni di:

- 08.6.1 sistema alzavoltacassonetti;
- 08.6.2 sistema di compattazione;
- 08.6.3 sistema di espulsione dei rifiuti dal cassone;
- 08.6.4 sistema oleodinamico, logica di controllo e funzionamento;
- 08.6.5 sistema di controllo e logica di funzionamento dell'attrezzatura;

<p>spazio per la relazione descrittiva delle caratteristiche funzionali.</p>	
--	--

Ufficio tecnico e manutenzione

08.10 l'offerente dovrà presentare il piano di manutenzione previsto per il periodo complessivo di garanzia complessivo:

- 08.10.1 dei ricambi previsti per gli interventi manutentivi
- 08.10.2 i loro codici;
- 08.10.3 il loro costo di listino;
- 08.10.4 lo sconto riservato ad A.A.M.P.S.;
- 08.10.5 i tempi di sostituzione dei particolari inseriti all'interno del piano manutentivo;

spazio per la presentazione del piano manutentivo	
---	--

08.11 l'offerente dovrà presentare l'elenco delle attrezzature costruite negli ultimi 24 mesi dalla data di presentazione offerta con indicazione dell'azienda acquirente;

Allegare alla presente.

08.12 indicazione dell'officina autorizzata e le modalità di richiesta intervento;

Officina autorizzata	
----------------------	--

08.15 l'offerente dovrà avere una propria struttura manutentiva, comprensiva del servizio di vendita ricambi. Sarà oggetto di valutazione la distanza tra l'azienda e il centro di assistenza (sono considerate paritetiche le concessionarie che distano dalla sede A.A.M.P.S. di via dell'Artigianato meno di 10 km). L'offerente dovrà descrivere il sistema di assistenza della zona di pertinenza operativa di A.A.M.P.S. facendo particolare riferimento alle strutture dove rivolgersi in caso di problemi legati ai prodotti forniti;

Ufficio tecnico e manutenzione

Ubicazione officina autorizzata

08.16 l'offerente dovrà indicare il valore del magazzino ricambi del concessionario di zona e della sua posizione rispetto ad A.A.M.P.S. (sarà oggetto di valutazione);

Valore magazzino ricambi

08.17 dovrà essere presentato l'elenco delle parti maggiormente sottoposte ad usura, e quindi da tenere a scorta in magazzino. Inoltre dovrà essere presentato il piano di manutenzione del telaio fino al compimento di 6000 ore lavoro attrezzatura. Tale piano dovrà essere diviso in intervalli di manutenzione previsti e i loro costi;

Spazio per la presentazione del piano di manutenzione comprensivo dei costi.

08.18 l'offerente dovrà presentare un elenco della strumentazione di diagnostica specifica di cui dotarsi per la diagnostica del prodotto offerto;

Spazio per l'elenco attrezzatura.

08.19 l'offerente dovrà presentare il listino ufficiale in vigore al momento dell'offerta e la scontistica riservata ad A.A.M.P.S. per le varie classi di sconto con indicazione dei tempi di fornitura ricambi nelle due seguenti modalità;

08.19.1 Materiale presente presso il magazzino del concessionario di zona (pronta consegna);

percentuale di sconto

Ufficio tecnico e manutenzione

08.19.2 Materiale non presente nel magazzino del concessionario di zona (da ordinare urgentemente);

percentuale di sconto	
-----------------------	--

Inserire: nome, cognome, qualifica di chi sottoscrive le caratteristiche tecniche

Timbro e firma
